

DISPOSITIVO N. 2/2023

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento AN58 "Itinerario internazionale E78 Grosseto Fano. Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento" – CUP: F71B16000460001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1 come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2021 trasmesso con nota MIMS (oggi MIT) M_UFF.UFFGAB U.21709 del 04.06.2021 con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 32 del 14 giugno 2019, l'itinerario E78, suddiviso in n. 11 interventi infrastrutturali, con i relativi codici CUP, la stima del relativo costo complessivo e il totale dei finanziamenti disponibili, quale opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;

VISTO l'articolo 2 comma 1 del citato D.P.C.M. con il quale è stato nominato l'ing. Massimo Simonini quale Commissario straordinario per l'itinerario E78 Grosseto-Fano, tra cui rientra l'intervento in oggetto "E78 Grosseto – Fano - Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento";

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato D.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 il quale prevede che "... *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere,*

visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...";

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 11 novembre 2021, integrata in data 29 aprile 2022;

VISTI il d. Lgs 163/2006 e il d. Lgs 50/2016 e s.m.e i.;

VISTA la nota prot. CDG-DT-U-65316 del 30/1/2023 assunta al protocollo Commissario COMM_E78_E n.38 del 30/1/2023 con cui il Soggetto Attuatore Anas ha trasmesso al Commissario la Relazione tecnico amministrativa relativa alla proposta di approvazione del progetto definitivo dei lavori dell'intervento in oggetto: "E78 Grosseto – Fano - Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento", a seguito dell'approvazione in CdA Anas del 26/1/2023 Delibera n. 6, con cui il Responsabile del Procedimento, i Responsabili della Direzione Tecnica di Anas S.p.A., con il visto del Direttore Investimenti e Realizzazione per la coerenza con gli strumenti di programmazione, esaminati gli atti progettuali, hanno ritenuto adeguatamente sviluppata la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che:

- l'intervento è presente nel Contratto di Programma 2016 – 2020 stipulato fra il Ministero delle Infrastrutture e l'ANAS, approvato con Decreto interministeriale MIT-MEF n.588 del 27.12.2017;
- il costo dell'investimento è interamente finanziato;
- l'intervento in oggetto ricade nelle Regioni Umbria e Marche, con origine in località Parnacciano, comune di San Giustino (PG) e termine a ridosso dell'abitato del comune di Mercatello sul Metauro (PU);
- la galleria di valico della Guinza, inserita nell'intervento in oggetto, rappresenta un'opera fondamentale per l'attraversamento dell'Appennino marchigiano;
- l'intervento prevede il completamento del tratto stradale già realizzato – carreggiata Fano-Grosseto – al fine di configurarlo come strada a due corsie (una per senso di marcia) ed il collegamento dello stesso con le viabilità esistenti (SP 200 sul versante Umbria e Via Cà Lillina sul versante Marche) mediante 2 intersezioni a rotatoria; sul tratto in esame, dello sviluppo totale pari a circa 10 km, sono già state realizzate tutte le opere d'arte principali della carreggiata in progetto (carreggiata Fano - Grosseto), a meno delle opere di connessione con la viabilità esistente di inizio/fine intervento sia lato Umbria che lato Marche, le opere stradali di finitura e completamento, oltre all'attrezzaggio impiantistico della galleria, pertanto il tratto non è mai stato aperto al traffico;
- il progetto consiste quindi nella ultimazione, ai fini dell'apertura al traffico, del tratto suddetto, attraverso:

1. completamento del fornice già realizzato della galleria della Guinza, di lunghezza pari a circa 6 km, con opere di finitura (pavimentazioni, barriere, etc.) ed impianti;
 2. completamento delle opere già realizzate tra la galleria della Guinza e Mercatello, per uno sviluppo complessivo di circa 4 km, con opere di finitura (pavimentazioni, barriere, etc.);
 3. realizzazione delle opere di connessione del tratto di strada già realizzato con la viabilità esistente: intersezione lato Umbria con la S.P.200 ed intersezione lato Marche con Via Cà Lillina, mediante 2 rotonde e adeguamento in sede di parte della viabilità Cà Lillina;
- nello specifico, sul tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa il progetto riguarda il 2° lotto, che comprende la Galleria della Guinza e la realizzazione delle opere di connessione con la SP200 lato Umbria, e il 3° Lotto, che comprende tutte le opere dall'uscita della Galleria della Guinza sul lato Marche, fino al termine dell'intervento;
 - l'infrastruttura è ascrivibile alla tipologia di strada C "extraurbana secondaria" di cui all'art. 2 del D.lgs. 285/92 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada);
 - i comuni interessati dall'opera sono: San Giustino in provincia di Perugia e Mercatello sul Metauro in provincia di Pesaro e Urbino;
 - il progetto definitivo ha espletato le procedure ambientali e di tutela dei beni archeologici e paesaggistici ottenendo i seguenti pareri:
 1. Verifica Preventiva Archeologica ex art. 25, lato Marche e Umbria: con nota prot. CDG-409103-P del 30.07.2018, Anas ha chiesto al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di esprimersi in merito alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, il cui nulla osta è stato rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota prot. 17248 del 7/09/2018, con prescrizione di sorveglianza, e nulla osta rilasciato da Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con nota prot. 0016326 in data 10/09/2018.
 2. Ottemperanza al DEC/VIA/4649 del 21.03.2000: con nota prot. CDG-409103-P del 30.07.2018, Anas ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza per l'acquisizione del parere di ottemperanza al DEC/VIA/4649 del 21.03.2000, ottenuto con nota prot. DVA.DEC.225 del 27.06.2019 (lato Marche).
 3. Procedura VIA e VINCA, lato Umbria: con nota prot. CDG-409103-P del 30.07.2018 Anas ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza; con nota prot. M_ ANTE.DVA.U.17342 del 04.07.2019 il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere negativo per "impossibilità a pronunciarsi" a motivo delle modifiche funzionali richieste dal CSLPPP, parere ribadito CTVIA n.3191 del 15.11.2019. Con istanza prot. CDG-448689-U del 15.07.2021 Anas ha riavviato la procedura, dichiarata procedibile in data

05.11.2021 con nota prot. m_ante.MATTM.U.120137. Nell'ambito di tale procedura, con nota prot. DG_ABAP.5285-P dell'11.02.2022, il Ministero della Cultura ha trasmesso parere tecnico istruttorio positivo; infine in data 30.11.2022 il MASE (ex MITE) ha emesso il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 356, positivo con prescrizioni per la fase di PE e per i lavori.

- Sul progetto definitivo è stata indetta dal Commissario Straordinario con nota prot. Comm_E78_U n°26 del 7/3/2022 la Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis Legge 241/1990, con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020) D.P.R.383/1994, poi sospesa con il provvedimento Comm_E78_U n°117 del 13/06/2022, che si è chiusa con Determinazione Motivata di Conclusione Positiva in data 20/12/2022 prot. Comm_E78_U n°200, riportando i pareri, nulla osta, assensi e le prescrizioni formulati dagli Enti intervenuti;
- le condizioni e prescrizioni riferite all'intervento in oggetto indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possono essere recepite nel corso della successiva fase progettuale e/o prima dell'inizio dei lavori;
- in relazione al progetto definitivo, prima dell'avvio della Conferenza dei Servizi, il Commissario il 23.12.2021 ha inviato agli interessati l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera in oggetto, attraverso l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, tramite raccomandata A/R, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/01, modificato e integrato dal D.Lgs. 302/02 e dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Successivamente alla conclusione della Conferenza dei Servizi, in data 2.1.2023 il Commissario ha inviato l'avviso di avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di Pubblica Utilità relativo alle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 12 del D.P.R. 327/2001, art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90, D.Lgs.50/2016, avviso pubblicato anche sull'albo pretorio dei due comuni interessati dal 01/02/2023 al 21/02/2023 per le ditte non raggiunte dalle raccomandate;
- a seguito dell'invio di tali avvisi non sono pervenute osservazioni;
- la formalizzazione dell'atto di intesa tra Commissario e Presidenti della Regione Umbria e Marche è stata perfezionata il 20.01.2023;
- atteso che tutti gli enti gestori sono stati invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi sul PD;
- il progetto è stato anche sottoposto all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (parere n. 61/2019) e, dopo un aggiornamento richiesto dal Consiglio, inviato all'esame della Commissione Permanente per le Gallerie (C.P.G.), che lo ha approvato, con alcune osservazioni, con Delibera del 17.12.2020 trasmessa con prot. M_INF.CSLP.U.9953, e che le osservazioni saranno recepite da Anas nella redazione del progetto esecutivo;

- il progetto è stato sottoposto il 17/3/2022 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria ai fini della richiesta di deroga ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada", deroga che il Ministero non ha ritenuto di concedere, indicando in seno al parere voto n.7/2022 inviato il 22/6/2022 le modalità possibili per un'apertura provvisoria nelle more del riordino complessivo della viabilità nelle due direzioni, già attivato da Anas con l'avvio di altra progettazione per la realizzazione della "seconda canna" della Guinza, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture di aprile 2022.

ATTESO che il Responsabile del Procedimento ing. Vincenzo Catone validerà il successivo progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., prima della pubblicazione del bando di gara;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto definitivo che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori (ivi incluso il monitoraggio ambientale in corso d'opera) pari a 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi;

VISTO il Quadro Economico del progetto definitivo, redatto sulla base dell'impiego del Prezzario ANAS 2022 Rev.2, di seguito riportato:

Itinerario Internazionale E78 S.G.C. "Grosseto-Fano". Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza - Mercatello Ovest (lotto 3). 1° Stralcio. Opere di Completamento.

ATTESO
quindi che il
progetto
definitivo
redatto da
Anas
presenta un
importo
complessivo
pari a €

A) Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 95.143.295,63
a2	Monitoraggio ambientale in corso d'opera		€ 351.781,02
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.708.597,74
a4	Protocollo di legalità	0,3%	€ 303.611,02
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 101.507.285,41
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 6.012.208,76
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 95.495.076,65
B) Somme a disposizione della stazione appaltante			
b1	Interferenze		€ 555.100,00
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		€ 750.000,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 750.000,00
b4	Imprevisti		€ 8.499.809,10
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 350.000,00
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ -
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 152.007,92
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 101.203,67
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 101.203,67
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 150.000,00
b11	Contributo ANAC		€ 800,00
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	€ 1.236.862,84
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 74.669,18
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 14.176,61
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ -
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 736.545,87
b17	Monitoraggio geotecnico		€ 4.000.000,00
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 307.393,45
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)		€ -
b20	Totale Somme a Disposizione		€ 17.779.772,32
C) Oneri d'investimento			
		9,0%	€ 10.735.835,20
Totale Importo Investimento			
		a5+b20+C	€ 130.022.892,93

130.022.892,93 così suddivisi:
-
importo
lavori e
servizi €
101.507.285,41
(di cui €

95.143.295,63 per lavori a corpo e a misura, € 5.708.597,74 per costi della sicurezza, € 351.781,02 per monitoraggio ambientale in corso d'opera ed € 303.611,02 per protocollo di legalità);

- importo per somme a disposizione € 17.779.772,32;
- oneri d'investimento (9%) pari a € 10.735.835,20.

PRESO ATTO che Anas S.p.A. ha accertato la completa copertura economica dell'intervento, pari ad 150 milioni di euro, a valere sulle seguenti risorse:

- € 40.327.410 su Fondo Unico Anas (Contratto di Programma 2016-2020)
- € 26.693.334 su Fondo Infrastrutture 2017 (Contratto di Programma 2016-2020).
- € 82.979.256 su risorse Legge di Bilancio 2022 (delibera CIPESS 27.12.2022 in fase di Pubblicazione)

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

VISTA l'intesa con i Presidenti delle Regioni Marche e Umbria acquisita a seguito della chiusura della Conferenza di Servizi con atto sottoscritto in data 20.01.2023, di cui all'art. 4, comma 2, del D.L.32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019, funzionale all'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto, che, in forza al citato dettame, "...sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori..." e che perfeziona, altresì, l'intesa tra Stato e Regione a mente di quanto disposto dal D.P.R. 383/1994 e ss.mm.ii., apponendo pertanto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti per eseguire le opere;

DISPONE

1. di approvare, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "*Itinerario internazionale E78 Grosseto Fano. Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento*", codice CUP F71B16000460001, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, per l'importo complessivo di € 130.022.892,93, di cui importo lavori e servizi pari a € 101.507.285,41 (di cui € 95.143.295,63 per lavori a corpo e a misura, € 5.708.597,74 per costi della sicurezza, € 351.781,02 per monitoraggio ambientale in corso d'opera ed € 303.611,02 per protocollo di legalità), € 17.779.772,32 per somme a disposizione ed € 10.735.835,20 per oneri di investimento di Anas S.p.A;
2. l'approvazione del progetto ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10

del D.P.R. n. 327/2001, determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera e della conformità urbanistica dell'intervento;

3. l'approvazione del progetto, vista l'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

4. di dare mandato al Soggetto Attuatore Anas S.p.A. di avviare immediatamente tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera attraverso la redazione del progetto esecutivo, che riceverà le prescrizioni e condizioni espresse dagli enti in Conferenza dei Servizi pertinenti all'intervento oggetto del procedimento, oltre a quelle espresse dalla Commissione Permanente Gallerie con Delibera del 17.12.2020 trasmessa con prot. M_INF.CSLP.U.9953 e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e la successiva procedura di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, come da cronoprogramma inviato dal Commissario al MIT a fine novembre 2022, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli relativi alle comunicazioni ex DPR 327/2001.

Il presente dispositivo è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, alle Regioni Umbria e Marche e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A.

Il presente dispositivo, al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, sarà pubblicato a cura di Anas S.p.A. sulla sezione del sito dedicata ai Commissari Straordinari.

Il Commissario Straordinario
Massimo Simonini